CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Via Aldo Moro, 58 – 83035 Grottaminarda (AV) - ITALIA
Tel: +39 0825441040, +39 0825441122
http://www.bonificaufita.it
e-mail: bonifica.ufita@gmail.com PEC: bonifica.ufita@pec.it

Programmazione FSC 2014-2020
Piano Operativo Agricoltura

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Piano Operativo Agricoltura - Sottopiano 2 "Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza".

BANDO DI SELEZIONE: Progettazione integrata strategica di rilevanza nazionale, approvato con Decreto MIPAAF-DISR01 - Autorità di Gestione n. 9034094 del 31.07.2020.

INTERVENTO CORRELATO ALLA PROPOSTA PROGETTUALE:

"Realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo per lo sviluppo delle aree interne in agro dei Comuni di Ariano Irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV). CUP:E56H07000040005"

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

DISCIPLINARE DI INCARICO RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
(Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.ei.)

Grottaminarda, 14.10.2022

I Progettisti
Geom. Vincenzo DI MINICO
Ing. Roberto Rocco ROSSETTI

Visto ed Approvato:
IL RUP
Ing. Antonio Maria GRASSO

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
GROTTAMINARDA
(Avellino)

SOMMARIO

Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO 4
ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA.- PRESCRIZIONI IN MERITO ALL'ORGANICO MINIMO DEL GRUPPO DI LAVORO O TEAM E AGLI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO 5
Art. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO - SISTEMA DI INTERFACCIA 8
ART. 5 – CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 9
ART. 7 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. - CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI 12
Art. 8 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI 14
Art. 9 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO 14
ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE 15
Art. 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE 16
ART. 12 – COMPENSO PROFESSIONALE 16
Art. 13- MODALITA' DI PAGAMENTO 18
Art. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO 19
Art. 15- IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE 19
Art. 16 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI 20
Art. 17 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO 20
Art. 18 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI 20
Art. 19 – ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO 21
Art. 20 – PENALI 21
ART. 21. POLIZZE 21
Art. 22– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 21
ART. 23 – RECESSO 23
ART. 24 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE 23
ART. 25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 24
ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE 25
ART. 27 – SICUREZZA DEL PERSONALE 25
ART. 28 – RICHIAMI PROGETTUALI 25

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1. Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto Affidatario dei Servizi di Architettura ed Ingegneria.

1.2. Qui di seguito si riportano alcune principali definizioni che saranno utilizzate appresso nel seguente documento e che hanno valore contrattuale.

DEFINIZIONI	
Stazione Appaltante (S.A.) o Amministrazione o Consorzio	Consorzio di Bonifica dell'Ufita
RUP	Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice
Concorrente	Soggetto, singolo o raggruppato, che presenta offerta alla Gara dei servizi di ingegneria ed architettura
Aggiudicatario o Affidatario o Appaltatore	Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara con cui il Consorzio stipula il contratto di appalto dei servizi di Architettura ed Ingegneria
Gruppo di Lavoro o TEAM	Persone fisiche che il Concorrente intende impiegare per lo svolgimento dei servizi di ingegneria ed architettura
Capo Progetto	Soggetto fisico personalmente responsabile individuato quale soggetto capo commessa dei servizi di ingegneria ed architettura oggetto di gara
Capitolato	Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale o Disciplinare di Incarico o Capitolato d'Oneri, facente parte integrante dei "Documenti di Gara", contenente le condizioni generali e speciali del contratto di appalto di servizi di Architettura ed Ingegneria
Progetto definitivo	Progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
Progetto esecutivo	Progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 e 8 del Codice
Accettazione/ Approvazione	Atto amministrativo con il quale il Consorzio dichiara di accettare le attività dell'Aggiudicatario e di approvare i Progetti;
Commissione	Commissione giudicatrice per l'espletamento della Gara di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura
Documenti di Gara	Documenti facenti parte e/o richiamati dal bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura oggetto di gara
Gara	Gara d'appalto, bandita dal Consorzio per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura
Tempo contrattuale	Mesi ovvero giorni, naturali consecutivi (mese convenzionale 30 giorni)
Contratto	il contratto di appalto dei servizi di ingegneria ed architettura che sarà stipulato fra il Consorzio e l'Aggiudicatario dei servizi;
Codice	Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
Regolamento	D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice

Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

2.1. L'appalto ha per oggetto i servizi di ingegneria e architettura, riguardanti:

- Incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva ivi incluso coordinamento sicurezza in fase di progettazione;
- Incarichi per prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto;
- Rilievi topografici, finalizzati a caratterizzare i luoghi oggetto di intervento e quindi elaborare il progetto;
- Indagini geognostiche e prove in situ relative ai terreni oggetto di intervento;
- Prove di laboratorio riguardanti le indagini sui terreni;

il tutto finalizzato alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di *"Realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo per lo sviluppo delle aree interne in agro dei Comuni di Ariano Irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV)". CUP: E56H07000040005"*

2.2. I Servizi in argomento comprendono anche la predisposizione della documentazione tecnica da porre a corredo delle pratiche amministrative finalizzate all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. relativi al Progetto definitivo ed esecutivo. Pertanto, l'Affidatario dei servizi dovrà fornire alla Stazione Appaltante e al RUP tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso, controfirmata da soggetti competenti per materia, in formato digitale su supporto informatico e, ove necessario anche in numero adeguato di copie cartacee, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante.

2.3. L'importo del servizio a base di gara è stato determinato:
ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conformemente a quanto stabilito dal D.M. 17/06/2016, per quanto riguarda le prestazioni afferenti la Progettazione definitiva ed esecutiva ivi incluso coordinamento sicurezza in fase di progettazione e quelle professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto, giusta tabella A;
in base alla tariffa dei geometri adottate dal comitato dei Collegi dei Geometri dell'Emilia Romagna, relativamente ai rilievi topografici giusta Tabella "B";
le indagini geognostiche e prove in situ e di laboratorio sono stati determinati dai Progettisti che hanno elaborato lo Studio di Fattibilità Tecnico Economica, utilizzando i prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale della Campania anno 2022, giusta Tabella "C".
Le citate tabelle "A", "B", "C", riportate nell'Appendice al presente Capitolato.

L'importo ammonta a totali **€. 557.468,35 (diconsi Euro cinquecentocinquantasettemilaquattrocento - sessantotto/35), importo ricompreso nel finanziamento assentito dal MIPAAF con Decreto n. 0219529 del 16.05.2022 ed è così distinto nella seguente Tabella "1":**

TABELLA "1": DISTINTA IMPORTI RELATIVI AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA E ATTIVITA' CONNESSE E COMPLEMENTARI (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO			
n.	Descrizione servizi/beni	Importo	Percentuale
		€	%
1	Progettazione definitiva ed esecutiva ivi incluso coordinamento sicurezza in fase di progettazione	280.319,71	50,28
2	Incarichi per prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto	130.144,41	23,35
3	Rilievi	44.555,00	7,99

4	Indagini	83.555,61	14,99
5	Prove di laboratorio	18.893,62	3,39
	A) Importo totale soggetto a ribasso	557.468,35	100,00
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00	0,00
	A) + B) Importo complessivo a base di gara	**557.468,35**	100,00

2.4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro.

2.5. Si precisa che le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art. 23 del Codice e che i servizi richiesti ed affidati formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali trattandosi di incarico non frazionabile.

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. - PRESCRIZIONI IN MERITO ALL'ORGANICO MINIMO DEL GRUPPO DI LAVORO O TEAM E AGLI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

3.1. I servizi e le attività oggetto di affidamento saranno svolte dall'Appaltatore presso la/e propria/e sede/i, ma dovranno prevedere che tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari dovranno essere svolti presso i luoghi oggetto di progettazione degli interventi e presso la sede del Consorzio- Stazione Appaltante.

3.2. L'Affidatario, nello svolgimento delle attività progettuali, durante le visite sopralluogo e nel corso dei rilievi, delle indagini e quant'altro necessario connesso all'appalto, dovrà prestare particolare cura ed attenzione a tutti gli aspetti, vincoli e condizioni al contorno, *(a titolo esemplificativo ma non esaustivo: archeologici; ambientali; paesaggistici; storico-artistici; geologici; idrogeologici; idraulici; geomorfologici; urbanistici; edilizi; morfologici; strutturali;* impiantistici; *interferenze con le infrastrutture, gli insediamenti e le opere esistenti; ecc.)* che possono avere nesso o interrelazione o riflessi sulle opere da progettare, e all'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.ei..

3.3. Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte dall'Affidatario secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, specificatamente per il tramite del Responsabile del Procedimento e finalizzato a predisporre il progetto definitivo e quello esecutivo in modo tale che rispetti le Direttive Europee, la legislazione e la normativa Europea, Nazionale e Regionale, nonché i documenti di Pianificazione Territoriale prodotti dalle Autorità competenti e dagli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è assoggettato. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti interessati alla realizzazione delle opere oggetto di progettazione, ovvero i necessari approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti interessati. Per le modalità e frequenze di interazione/integrazione con la Stazione Appaltante si farà riferimento all'offerta formulata in sede di gara, ma l'Affidatario è tenuto a

sottostare ovvero ad uniformarsi alle richieste che di volta in volta la Stazione Appaltante ed il RUP lo riterranno necessario, senza che per ciò l'Affidatario potesse formulare riserve o richiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli contrattuali, scaturiti dall'offerta formulata in sede di gara d'appalto.

3.4. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle norme di legge e a quelle cogenti, nonché alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento delle attività e dei servizi finalizzati alla elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo.

3.5. Le singole fasi dell'attività dovranno essere avviate e completate entro i termini rinvenienti dal cronoprogramma allegato al presente Capitolato all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante. Eventuali ritardi saranno sanzionati con le penali stabilite con il presente Capitolato. I ritardi recuperati nelle fasi successive, e comunque entro i termini contrattuali finali, saranno disapplicate dalla Stazione Appaltante, previa verifica e proposta del RUP.

3.6. Nello svolgimento delle attività necessarie alla elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo, l'Affidatario dovrà porre particolare cura ed attenzione relativamente alle possibili interferenze con le attività che si svolgono nell'area oggetto di intervento e con quelle programmate da altri soggetti pubblici e/o privati, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

3.7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con Criteri Minimi Ambientali (CAM), per le parti applicabili, di cui al:

- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23.06.2022: "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.";
- D.M. AMBIENTE 10 .03. 2020: "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2017: "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.".

3.8. La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale e deve tener conto, eventualmente, anche della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.02.2011, del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo 22.08.2017, n. 154: *"Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016."*

3.9. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità delle opere;
- il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- la durabilità dei materiali e dei componenti;
- la sostituibilità degli elementi;
- la compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali impiegati, con particolare riferimento al reimpiego, nell'ambito dell'intervento, delle rocce e terre da scavo;
- l'agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

3.10. In considerazione dell'entità e della dimensione delle attività da svolgere e dei tempi in cui essa dovrà essere svolta, nonché il contesto, l'articolazione e complessità dell'intervento oggetto di progettazione, per il concreto svolgimento delle prestazioni richieste (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ricognizione dei luoghi, rilievi, progettazione e Coordinamento delle sicurezza in fase di progettazione, supportata da indagini geognostiche, prove in situ e di laboratorio ed analisi delle acque e dei terreni, fornite dal Consorzio ed eventualmente da quelle integrative che l'Appaltatore stesso riterrà di effettuare per propria scienza e/o necessità, richiederà notevoli capacità tecnico-organizzative, l'Appaltatore dovrà prevedere la costituzione di un Gruppo di Progettazione mediante la messa a disposizione del Consorzio- Stazione Appaltante- di uno staff di Professionisti, comprendente, secondo le necessità ed in misura adeguata, specifiche professionalità per ogni ambito oggetto di incarico, oltre a prevedere una specifica figura di riferimento in qualità di Project Manager o Coordinatore del gruppo di progettazione, con lo specifico incarico dell'attività di "Progettazione integrale e coordinata - Integrazioni specialistiche".

3.11. Il numero minimo di Professionisti richiesti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto è di n. 7 (sette) unità. Nella seguente Tabella "2" è riportata l'articolazione del gruppo di lavoro minimo con la specificazione di funzioni e titoli di studio richiesti.

TABELLA "2": Struttura del gruppo di lavoro dedicata allo svolgimento delle attività tecniche progettuali previste nella presente procedura di appalto		
n.	Funzione	Titolo di studio richiesto/specializzazione/comprovata competenza
1	Project manager (Coordinatore della Progettazione)	Laurea magistrale in ingegneria civile e/o architettura, in possesso di attestato rilasciato da Ente certificatore e/o master universitario di I° livello o comprovata competenza con esperienza professionale ultradecennale per aver svolto il medesimo ruolo in servizi analoghi, incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo, del Codice
2	Responsabile progettazione opere idrauliche e relativa impiantistica (idraulica, elettronica, ecc.)	Laurea magistrale in ingegneria civile/specializzazione idraulica/comprovata competenza ed esperienza in materia di progettazione e/o direzione di opere idrauliche, acquedottistiche e/o irrigue e relativa impiantistica.
3	Responsabile rilievi topografici ed espropriazioni	Laurea in Ingegneria Civile e/o Architettura o Agronomia o Diploma e/o Laurea Triennale di Geometra e/o di Perito Agrario/comprovata competenza ed esperienza in materia di rilievi ed espropriazioni
4	Responsabile studi e indagini geologiche	Laurea magistrale in geologia/comprovata competenza ed esperienza in materie geologiche e di direzione dei lavori geologici, indagini geognostiche e prove geotecniche in situ
5	Responsabile progettazione geotecnica	Laurea magistrale in ingegneria civile/comprovata competenza ed esperienza in materie di progettazione e di direzione di opere di ingegneria geotecnica e di prove geotecniche in situ
6	Responsabile progettazione ambientale e studio V.I.A.	Laurea triennale e/o magistrale: in ingegneria civile ed ambientale e/o architettura o in scienze geologiche o agrarie o forestali o biologiche/comprovata esperienza in elaborazione di Screening Ambientale e studi di impatto ambientale e di procedure per acquisire Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) con esito positivo
7	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Laurea triennale o magistrale in Ingegneria o Architettura, o Scienze Agrarie, o Diploma e/o Laurea di Geometra e/o di Perito Agrario, e comunque Professionista in possesso di idoneo attestato ai sensi del D. Lgs 81/2008, in corso di validità e s.m.ei. e comprovata esperienza in materia

Precisazione importante: Nelle fattispecie previste dal Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei., il gruppo di lavoro dovrà essere composto da Professionisti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M.I.T. 02.12.2016 n. 263.

3.12. L'Aggiudicatario può avvalersi oltre del personale del gruppo di Professionisti con le specializzazioni innanzi specificatamente ed in numero minimo indicati, anche altri Specialisti e/o Collaboratori, che, in ogni caso, svolgeranno i compiti e le attività sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo Affidatario.

3.13. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, con obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali Specialisti e/o Collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

3.14. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, formalizzerà all'Affidatario, mediante disposizioni di Servizio e/o in esecuzione del contratto stipulato con Notaio che sarà scelto ad insindacabile giudizio dalla Stazione Appaltante e le spese saranno poste a carico dell'Affidatario e/o mediante apposito verbale di avvio dell'incarico sotto le riserve di legge in pendenza della stipula del contratto.

3.15. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico:

- ✓ dovrà tenere costanti contatti con il Responsabile del Procedimento, con le modalità e frequenze che l'Affidatario ha indicato in sede di offerta di gara, e comunque secondo quelle che saranno ritenute necessarie od opportune dallo stesso RUP, nel corso di svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario stesso;
- ✓ è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente alla Stazione Appaltante, per il tramite del RUP (minimo 1 volta al mese) sulle attività svolte, sulle metodologie seguite e su evenienze che dovessero emergere nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato.

3.16. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente Capitolato, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal RUP, nonché alle conferenze di servizi ed a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che lo stesso partecipi. Ove l'Affidatario non partecipasse con il PROJECT MANAGER ovvero con un suo delegato qualificato e ritenuto idoneo ed accettato dal RUP, la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale pari al triplo di quella giornaliera stabilita nel successivo art. 20. Alla seconda assenza la penale sarà applicata nella misura di 10 volte a quella giornaliera di cui al successivo art. 20. Alla terza assenza la Stazione Appaltante potrà avviare la procedura di rescissione in danno del contratto, secondo quanto sancito dal successivo art. 22.

3.17. Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari ed anche ai fini dello svolgimento attività per l'avanzamento dell'incarico, l'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con le altre Amministrazioni o Enti terzi coinvolti a qualsiasi titolo dalla progettazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.

3.18 Ai fini dell'approvazione del progetto da parte della Deputazione Amministrativa del Consorzio-Stazione Appaltante-, l'Affidatario è tenuto ad apportare tutte le necessarie integrazioni/modifiche richieste con oneri a proprio carico.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO - SISTEMA DI INTERFACCIA

4.1. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

4.2. Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere prodotte e consegnate dall'Affidatario al Consorzio:

- in forma cartacea (almeno n. 2 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.;
- su supporto magnetico – ottico:
  - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti;
  - una copia elettronica firmata digitalmente.

4.3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

4.4. La prestazione progettuale comprende l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e la partecipazione del Project Manager o Progettista responsabile alle riunioni degli organi collegiali della Stazione Appaltante, alle riunioni convocate presso la stessa Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto.

4.5. A semplice richiesta del RUP, alle riunioni di cui sopra dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione, nonché, sempre se richiesto, il legale rappresentante del soggetto affidatario.

4.6. Le attività inerenti alla Progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con il Responsabile del Procedimento ed altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione della stessa.

4.7 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

4.8 L'Affidatario, nei tempi e modi che si renderanno necessari, dovrà collaborare, affiancare e prestare supporto al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della completezza della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste dalla vigenti disposizioni normative.

ART. 5 – CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

5.1. Nello specifico le prestazioni si articolano in FASE "A" e "B".

5.2. FASE "A" : Redazione del progetto definitivo

A.1. Riesame degli elaborati del progetto di fattibilità tecnico ed economica, ancorchè noto e verificato dall'Affidatario già dal momento di partecipazione alla gara d'appalto in quanto allegata al Bando di

gara, anche alla luce della VIArch fatta elaborare a cura e spese del Consorzio e messa a disposizione dell'Affidatario.

A.2. Ricognizione dei luoghi e delle aree oggetto d'intervento sulla base della documentazione facente parte dello studio di fattibilità tecnico economica;

A.3. Elaborazione del cronoprogramma esecutivo dei rilievi e delle indagini e prove in situ e di laboratorio e dello sviluppo di tutta l'attività progettuale, ivi compresa la pianificazione dello sceening impatto ambientale/paesaggistico dell'intervento in funzione del tempo offerto in sede di gara, cronoprogramma esecutivo che dovrà essere presentato alla Stazione appaltante entro 15 giorni dal verbale di consegna, anche se sotto riserva di legge in pendenza della stipula del contratto.

A.4. pianificazione delle attività correlate alla Procedura di verifica di assoggettabilità (Screening) ai fini del VIA.

A.5 Redazione del progetto definitivo, che dovrà contemplare gli elaborati del Progetto Definitivo prescritti dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ovvero dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.ei.; ovviamente, l'elaborazione del progetto definitivo dovrà tenere conto delle indicazioni contenute nel progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e validato e delle specifiche integrazioni che dovessero emergere in sede di verifiche dello stesso da parte dell'Affidatario, verificate dal RUP e su proposta di questo, approvate dalla Stazione Appaltante;

Precisazioni e prescrizioni:

Il Progetto Definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva e più specificatamente gli elaborati grafici e descrittivi e quelli specialistici devono essere prodotti con un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

Il Progetto Definitivo dovrà essere redatto sulla base dei tariffari ufficiali vigenti al momento della redazione dello stesso.

Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva, desunte dalla classificazione di cui al DM 17.06.2016, sono riportate nell'Allegata "Schema di parcella" e comprendono, tra gli altri, anche le prestazioni professionali relative alla redazione della relazione geologica.

L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale successivo esecutivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla FASE A.

L'Affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Al riguardo si precisa che tutte le attività contemplate in questa FASE "A" sono compensate con i corrispettivi previsti per la esecuzione delle attività connesse alla elaborazione del Progetto definitivo.

5.3. FASE "B" Redazione del progetto esecutivo

B.1. Eventuali integrazioni/rielaborazioni del progetto definitivo, correlate ad osservazioni/prescrizioni che dovessero essere formulate dalle Autorità, Enti ed Organismi aventi causa in sede di conferenza dei servizi ovvero di rilascio dei pareri/autorizzazioni/concessioni/nulla osta di competenza, ovvero in sede di verifica del progetto da parte dell'Organismo di verifica ai sensi dell'art. 26 del Dlgs n. 50/2016.

B.2. Elaborazione del Progetto Esecutivo corredato di tutti gli elaborati prescritti dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.ei. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ovvero dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione. o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.ei..

B.3. Eventuali integrazioni/rielaborazioni progettuali riguardanti gli elaborati del progetto esecutivo che dovessero rendersi necessari in sede di verifica dello stesso da parte dell'Organismo di verifica di cui all'art. 26 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei..

Precisazioni e prescrizioni.
Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e le specifiche richieste di integrazioni/modifiche nonché tutte le indicazioni e le prescrizioni che eventualmente dovessero emergere a seguito dello svolgimento della conferenza dei servizi relativa al Progetto definitivo e finalizzata ad acquisire i prescritti pareri/autorizzazioni/nulla osta ovvero contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato negli allegati XV e XVI del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008.
Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es.: relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.
Il Progetto Esecutivo dovrà essere redatto sulla base dei tariffari ufficiali vigenti al momento della redazione dello stesso.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

6.1. Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), ai sensi del D.M. Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili che con l'art. 1 introduce *"Modifiche al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1° dicembre 2017, n. 560"*. In tal modo sarà permessa l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione. In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

6.2. Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea (almeno 3 copie), su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..), ed in formato di stampa pdf.

ART. 7 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. - CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

7.1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

7.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle norme di legge e alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle prescrizioni contrattuali.

7.3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti motivati provvedimenti.

7.4. A tal ultimo fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

7.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

7.7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

7.8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

7.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

7.10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

7.11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Appaltatore né i componenti del gruppo di lavoro o TEAM O ATP possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

7.12. l'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri finanziari per l'Amministrazione.

7.13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

7.14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

7.15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Project Manager o Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

7.16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato.

7.17. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica da parte di organismi di controllo accreditati, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica. L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione dei due stadi di progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

7.18. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

7.19. Eventuali comunicazioni importanti e/o aventi carattere d'urgenza, l'Affidatario dovrà trasmetterle tempestivamente alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

7.20. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'Affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle Stazione Appaltante: - fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec); - si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

7.21. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Project Manager o Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche (almeno una ogni 15 giorni) al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 8 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

8.1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

8.2. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

8.3. L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

Art. 9 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

9.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della sicurezza in progettazione e tutte le altre attività contrattuali, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi, che potrà avvenire anche in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto di servizi in ragione delle tempistiche dettate dal finanziamento e termineranno con l'approvazione del progetto corredato di pareri e nulla osta da parte degli enti preposti, da effettuarsi da parte della S.A. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione del verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.ei..

9.2 Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase, sarà applicata una penalità con le modalità previste nel presente Capitolato.

9.3. Resta inteso che l'inizio della fase di progettazione esecutiva è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (Regioni, Province, Comunità Montane, Comuni, Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Arpa, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ASL, ecc.), nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione definitiva.

9.4. I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati nelle seguenti fasi:

9.4.1. Fase A – Progetto definitivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di 19 mesi, ovvero 570 (cinquecentosettanta) giorni (mese convenzionale di 30 giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti.

9.4.3. Fase B – Progetto esecutivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di ulteriori 10 mesi, ovvero 300 (trecento) giorni (mese convenzionale di 30 giorni), naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, corredato di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per ottemperare alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc., formulati in sede di rilascio di pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione sul livello progettuale definitivo.
Il tempo contrattuale complessivo tra progetto definitivo ed esecutivo ammonta a complessivi 870 giorni (29 mesi).

Per maggiore chiarezza si allega in Appendice il cronoprogramma dell'intera procedura cha va dall'indizione della gara all'approvazione finale del progetto esecutivo.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

10.1. Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ed in particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Dlgs. N. 42/2004 e s.m.ei.;
2. Dlgs n. 81/2008 e s.m.i.,
3. Regolamento DPR n. 207/2010 e DM 145/2000 - Capitolato Generale d'appalto per i lavori pubblici e s.m.i. (parti vigenti)
4. D.lgs. n. 50/2016 e s.m.ei.;
5. NTC 2018 e s.m.i.;
6. Normativa urbanistica ed edilizia delle Regioni Campania e Puglia;
7. Normativa in materia delegata alle Province di Avellino e Foggia ed agli altri enti strumentali delle Regioni (Comunità Montane, Enti Parco, ecc.);

8. Piani Urbanistici Comunali e Regolamenti Edilizi dei Comuni di Ariano irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV), interessati dagli interventi;
9. Norme tecniche riguardanti le opere idrauliche specifiche (opere di derivazione dai fiumi, invasi, ecc.);
10. Normative Nazionali e Regionali in materia di impatto ambientale;
11. Normative Nazionali e Regionali in materia di risparmio energetico;
12. Normative igienico sanitarie;
13. Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive dell'unione Europea, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali, in quanto pertinenti ed applicabili.

Art. 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

11.2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 del predetto art. 26, prima dell'approvazione e in contraddittorio con i progettisti dell'Affidatario, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità, eventualmente emendati dalla Stazione Appaltante. Al contraddittorio partecipano anche i progettisti dell'Affidatario, autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

11.3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con l'Affidatario/Progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

a) della completezza della progettazione;
b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) della manutenibilità delle opere.

11.4. Ai sensi dell'art. 26 c. 8 del codice, la Stazione Appaltante procederà alla validazione del progetto.

ART. 12 – COMPENSO PROFESSIONALE

12.1. L'importo posto a base di gara ribassato della percentuale di ribasso unica offerta dall'Aggiudicatario costituirà il corrispettivo contrattuale per i servizi di architettura e ingegneria e per le attività oggetto del presente Capitolato.

12.2. Il corrispettivo per il presente incarico è così distinto:

A. "a corpo" per le prestazioni riportate nella seguente tabella:

n.	Descrizione servizi/beni
1	Progettazione definitiva ed esecutiva ivi incluso coordinamento sicurezza in fase di progettazione
2	Incarichi per prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto

3	Rilievi (topografici con qualsiasi mezzo)

Il corrispettivo contrattuale relativo a dette prestazioni si intende omnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso, ma al netto della Cassa (2%, 4%, 5%, o altra % in funzione degli ordinamenti delle singole categorie professionali) e dell'IVA, come per legge. Pertanto, gli importi corrispondenti per perfezionare il progetto a livello definitivo ed esecutivo resteranno invariati indipendentemente dalle difficoltà che potrebbero essere incontrate dall'Affidatario ovvero dalle richieste di integrazioni/rielaborazioni che dovessero essere ritenute necessarie dalle Autorità, Enti ed Organismi preposti, in sede di conferenza dei servizi o di acquisizione di pareri, nulla osta, concessioni, permessi e quant'altro, autorizzazioni ambientali ed in particolare la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) positiva, nonchè per addivenire alla verifica positiva ed approvazione di entrambi i livelli progettuali.

6. "a misura" per le prestazioni riportate nella seguente tabella:

n.	Descrizione servizi/beni
4	Indagini (geognostiche e prove in situ)
5	Prove di laboratorio

Per la distinta delle indagini geognostiche e delle prove in situ e di laboratorio si rinvia alla Tabella "C" riportata in Appendice. Alle quantità effettivamente eseguite saranno applicati i prezzi unitari riportati nella stessa tabella "C", ribassati della percentuale (%) unica di ribasso offerta in sede di gara. Qualora l'Affidatario ritenesse necessario eseguire indagini diverse o maggiori per quantità rispetto a quelle riportate nella predetta tabella "C" che dovessero comportare un maggior impegno finanziario, l'Affidatario dovrà sottoporre il programma delle indagini e prove al RUP, che potrà autorizzare la maggiore spesa solo dopo aver ottenuto l'approvazione formale da parte dell'Amministrazione Appaltante.

12.3. Qualora alcune prestazioni non dovessero essere svolte per motivi non dipendenti dall'Affidatario, il Consorzio procederà a liquidare e pagare solo l'effettivo corrispettivo delle prestazioni sulla base delle attività effettivamente svolte, valutandole in base alla distinta delle singole prestazioni od attività, applicando agli importi delle singole prestazioni o ai prezzi unitari il ribasso praticato dall'Affidatario in sede di gara.

12.4. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative dei Singoli Professionisti costituiti in RTP o altra forma giuridica per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

12.5. Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti di sorta, oltre l'importo contrattuale.

12.6. La revisione del corrispettivo è riconosciuta se le variazioni per effetto di variazioni delle tabelle dei corrispettivi per prestazioni professionali accertate risultino superiori al 20% per cento rispetto all'importo originario dei corrispettivi posti a base di gara. Nessuna richiesta di incremento del corrispettivo contrattuale potrà essere, invece, richiesto dall'Affidatario qualora l'importo dei lavori risultasse maggiore di quello a suo tempo stimato in base allo studio di fattibilità tecnica economica, posto a corredo del bando di gara. In ogni caso, l'eventuale revisione dei prezzi sarà riconosciuta all'Affidatario solo se e dopo che il MIPAAF o altro Organismo pubblico avrà messo a disposizione del Consorzio-Stazione Appaltante le necessarie risorse

finanziarie, atteso che il Consorzio, in quanto Concessionario, non ha fondi propri per le attività oggetto del presente Capitolato.

Art. 13- MODALITA' DI PAGAMENTO

13.1. Il compenso è riferito alle prestazioni descritte nel presente Capitolato che è posto a base di Bando e Disciplinare di gara.

13.2.Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC) ed alla verifica positiva effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;

13.3. In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

13.4. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per il fatto che possano verificarsi ritardi nei pagamenti, atteso che essi sono sempre subordinati alla messa a disposizione delle relative somme da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che ha finanziato l'intervento in argomento con i fondi indicati in epigrafe, ovvero invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

13.5. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le attività previste contrattualmente, il corrispettivo spettante all'affidatario sarà calcolato detraendo, gli importi corrispondenti alle attività non svolte, ancorchè il corrispettivo sia a corpo.

13.6. Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

1. 1° acconto nella misura del 35% dell'importo contrattuale, al netto dell'anticipazione concessa, entro 30 giorni dall'avvenuto perfezionamento e consegna della progettazione definitiva completa in ogni sua parte;
2. 2° acconto nella misura del 30% dell'importo contrattuale, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante della progettazione definitiva, relativamente alla quale siano stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni e relativamente al quale sia intervenuta la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Dlgs n. 50/2016;
3. 3° acconto nella misura del 20% dell'importo contrattuale, entro 30 giorni dall'avvenuto perfezionamento e consegna della progettazione esecutiva completa in ogni sua parte e relativamente alla quale siano state recepite e superate tutte le eventuali prescrizioni formulate dalle Amministrazioni, Enti, ecc. che hanno rilasciato i pareri, nulla osta ed autorizzazioni relativamente al progetto definitivo;
4. Saldo finale nella misura del 15% dell'importo contrattuale, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante della progettazione esecutiva, relativamente al quale sia intervenuta la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei..

13.7. Al riguardo si precisa che i pagamenti saranno sempre subordinati alla messa a disposizione dei fondi da parte del MIPAAF, ente finanziatore, non avendo il Consorzio fondi propri per effettuare anticipazioni nelle more del trasferimento dei fondi da parte dello stesso MIPAAF sul conto dedicato.

Art. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

14.1. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione delle attività e prestazioni oggetto del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

14.2. L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

14.3 In caso di RTP, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Project Manager o Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di progettazione integrale e coordinata verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo Professionale di Appartenenza, che comunque dovrà essere idonea in rapporto alla specifica.
(in caso di società d'ingegneria): Le funzioni previste dall'art. 254 del Regolamento saranno svolte dal soggetto specificatamente indicato, che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

14.4. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante. Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Art. 15- IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere/consegnare all'Affidatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico ed in particolare la relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIArch) di cui all'art. 25 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.e.i..

15.2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà, in ogni caso, diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali.

15.3. La Stazione Appaltante s'impegna, altresì a supportare l'Aggiudicatario per accedere alle aree private oggetto di affidamento, al fine di consentire l'esecuzione dei rilievi topografici e delle indagini geognostiche e prove in situ e quindi consentire l'espletamento dell'incarico e delle attività senza ritardi.

Art. 16 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

16.1. L'eventuale subappalto per i servizi tecnici e di ingegneria, è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8, secondo periodo, del Codice, ma resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

16.2. È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a Consulenti di sua fiducia oltre quelli indicati come gruppo di lavoro o team di progettazione o RTP, incaricati dall'Affidatario per qualsiasi

attività, finalizzata alla elaborazione del progetto, ivi compresa quella per la stampa e l'impaginazione delle copie cartacee dei progetti definitivo ed esecutivo.

16.3. L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i componenti il Gruppo di lavoro o il TEAM e/o i Consulenti.

16.4. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice e procederà al pagamento diretto nei confronti dei subappaltatori, nei casi previsti dallo stesso art. 105 comma 13.

16.5. È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 17 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO

17.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e/o di sfruttamento economico del progetto, definitivo ed esecutivo, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

17.2. La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire dal personale della propria struttura tecnica ovvero o da altro Professionista o Operatore Economico all'uopo incaricato, senza che l'Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 18 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

18.1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascuna fase progettuale e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e nè l'Appaltatore né i Professionisti, a qualsiasi titolo incaricati nell'attività oggetto del contratto, potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

18.2. L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i Professionisti responsabili, preposti dipendenti, collaboratori, Imprese e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

18.3. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del G.D.P.R. Reg. UE 2016/679.

Art. 19 – ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO

19.1. Il presente Capitolato diverrà esecutivo in sede di partecipazione alla gara da parte dei Concorrenti, che lo sottoscriveranno in segno di accettazione incondizionata.
Lo stesso Capitolato diverrà parte integrante e sostanziale del contratto di Appalto che sarà stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario.

Art. 20 – PENALI

20.1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione

appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo previsto per la medesima parte.

20.2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dell'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

20.3. La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzia del medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. E' fatto salvo il maggior danno.

20.4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 21. POLIZZE

Polizza

21.3. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, l'Affidatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

21.4. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del Progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 22– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

22.1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

22.2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, senza che questo possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stessa in conseguenza dell'inadempimento.

22.3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di Comportamento, redatto dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita e approvato con delibera di Deputazione Amministrativa n. 61/2022 del 01.08.2022, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e in applicazione della Legge 06.11.2012 n. 190;
c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;

d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
e) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
j) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
k) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili, ma da comunicare in ogni caso alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dal verificarsi delle condizioni impreviste ed imprevedibili;
l) m) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
m) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
n) quando l'Affidatario non partecipasse alle riunioni indette dalla Stazione Appaltante e/o dal RUP per 3 volte consecutive come precisato nel precedente art. 3.16.
o) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
p) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità; o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
q) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
r) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

22.4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

22.5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo P.E.C. ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

22.6. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

22.7. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

22.8. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

22.9. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

22.10. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
22.11. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
22.12. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 23 – RECESSO

23.1. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del Dlgs 06.09. 2011, n.159, avrà facoltà, ai sensi dell'art. 109 co.1 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei., di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.
23.2. Il pagamento di quanto spettante all'Affidatario, come innanzi calcolato, sarà eseguito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa regolare fattura.

ART. 24 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

24.1. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui al presente Capitolato e al relativo bando di gara d'appalto, che non si sia potuta risolvere bonariamente tra le parti, ai sensi degli artt. 205 e 206 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei., sarà competente, nell'ambito del contenzioso civile, il Tribunale di Benevento e nell'ambito del contenzioso Amministrativo il T.A.R. della Campania - Sezione Staccata di Salerno.

24.2. E' escluso l'arbitrato di cui all'art. 209 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.ei..

ART. 25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

25.1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.ei., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

25.2. L'Affidatario e gli eventuali subaffidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente affidamento devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la

Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

25.3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro il termine massimi di 15 giorni dalla sua accensione, con facoltà del Consorzio di Bonifica dell'Ufita di procedere alla risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

25.4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

25.5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

25.6. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

25.7. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

25.8. E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;
b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;
c) ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

26.1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle Casse per gli ordinamenti Professionali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono, a titolo indicativo e non esaustivo:

- ✓ le spese contrattuali; il contratto sarà stipulato in forma pubblica con Notaio scelto ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, con spese a carico dell'Affidatario;
- ✓ le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- ✓ le spese relative all'ANAC ed alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa;
- ✓ i premi e gli oneri per le polizze assicurative.

26.2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

26.3. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Capitolato, quali le spese per provvedere all'acquisto, ovvero al noleggio di strumenti topografici e/o di attrezzature varie ed al reclutamento di personale ausiliario o specializzato necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, ecc., finalizzati all'espletamento dei servizi, nonché le spese per eventuali indagini geognostiche, prospezioni sismiche, prove in situ e di laboratorio integrative rispetto a quelle programmate dalla Stazione Appaltante e che l'Affidatario nella propria autonomia ritenesse necessarie effettuare.

ART. 27 – SICUREZZA DEL PERSONALE

27.1. L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

27.2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 28 – RICHIAMI PROGETTUALI

Il progetto di Fattibilità tecnico economica si compone dei seguenti elaborati posti a corredo del bando di gara:

ELENCO ELABORATI					
progr.	Allegato Tav.	Allegato n.	Titolo	Rapp.	data elaborazione
1	EL	-	Elenco elaborati	-	Rev 2 - Dic. 2020
RELAZIONI					
2	RL	1	Relazione Illustrativa	-	Rev 2 - Dic. 2020
3	RL	2	Relazione Tecnica	-	Rev 2 - Dic. 2020
4	RL	3	Relazione di compatibilità idrologica	-	Rev 1 - Gen. 2007
5	RL	4	Studio di prefattibilità ambientale	-	Rev 2 - Dic. 2020
6	RL	5	Indagine geologica grafica	1:10.000	Rev 1 - Gen. 2007
7	RL	6	Indagine geologica descrittiva	-	Rev 1 - Gen. 2007
8	RL	7	Documentazione fotografica	-	Rev 2 - Dic. 2020
9	RL	8	Prime indicazioni per la sicurezza	-	Rev 2 - Dic. 2020
10	RL	9	Calcolo sommario della spesa	-	Rev 2 - Dic. 2020
11	RL	10	Relazione agronomica per il risparmio idrico e disciplinare tecnico-agrario di coltivazione aree a verde (infrastrutture verdi)	-	Dic. 2020
12	RL	11	Cronoprogramma della proposta progettuale	-	Dic. 2020
ELABORATI GRAFICI					
13	GR	1	Corografia	1:50.000	Rev 1 - Gen. 2007
14	GR	2	Planimetria d'inquadramento	1:25.000	Rev 1 - Gen. 2007
15	GR	3	Carta dei dissesti dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	1:25.000	Rev 1 - Gen. 2007
16	GR	4	Carta dei dissesti dell'Autorità di Bacino della Puglia	1:25.000	Rev 1 - Gen. 2007
17	GR	5	Planimetria con interventi	1:10.000	Rev 1 - Gen. 2007
18	GR	6	Aerofotogrammetria con aree servite	1:5.000	Rev 1 - Gen. 2007
19	GR	7	Profilo condotta adduzione	1:2.000	Rev 2 - Dic. 2020
20	GR	8	Schemi grafici	varie	Rev 2 - Dic. 2020
21	GR	9.1	Planimetria Catastale con interventi - Opera di presa e condotta addutrice	1:5.000	Dic. 2020
22	GR	9.2	Planimetria Catastale con interventi - Vasche e area irrigua	1:5.000	Dic. 2020

APPENDICE

Tabella "A"

Tabella "A": Distinta analitica riguardante i corrispettivi, determinati con il d.m.17.06.2016, per progettazione definitiva ed esecutiva e prestazioni specialistiche compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

		Relazioni specialistiche			Solo progettazione		
		Compenso	Spese ed oneri accessori	Sommano	Compenso	Spese ed oneri accessori	Sommano
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A	**Progettazione definitiva**						
a.1	QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	61.183,81	8.896,13	70.079,94
a.2	QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	3.399,10	494,23	3.893,33
a.3	QbII.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10	0,00	0,00	0,00	13.596,40	1.976,92	15.573,32
a.4	QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	16.995,50	2.471,15	19.466,65
a.5	QbII.06: Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,00	0,00	0,00	3.399,10	494,23	3.893,33
a.7	QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	20.394,60	2.965,37	23.359,97	0,00	0,00	0,00
a.8	QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	10.197,30	1.482,69	11.679,99	0,00	0,00	0,00
a.9	QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	10.197,30	1.482,69	11.679,99	0,00	0,00	0,00
a.10	QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	10.197,30	1.482,69	11.679,99	0,00	0,00	0,00
a.11	QbII.13 (2): Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	22.368,22	3.252,34	25.620,56	0,00	0,00	0,00
a.12	QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	16.995,50	2.471,15	19.466,65
a.13	QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	6.798,20	988,46	7.786,66	0,00	0,00	0,00
a.14	QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,00	0,00	0,00	3.399,10	494,23	3.893,33
a.15	QbII.24 (2): Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	28.251,84	4.107,82	32.359,66	0,00	0,00	0,00
a.16	QbII.25 (2): Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI)	5.218,78	758,81	5.977,59	0,00	0,00	0,00
	sommano A	113.623,54	16.520,86	130.144,40	118.968,51	17.298,02	136.266,53

B	Progettazione esecutiva						
b.18	QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	37.390,10	5.436,52	42.826,62
b.19	QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	16.995,50	2.471,15	19.466,65
b.20	QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	13.596,40	1.976,92	15.573,32
b.21	QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	6.798,20	988,46	7.786,66
b.22	QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,00	0,00	0,00	6.798,20	988,46	7.786,66
b.23	QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	10.197,30	1.482,69	11.679,99
b.24	QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010	0,00	0,00	0,00	33.991,00	4.942,29	38.933,29
	Sommano B	0,00	0,00	0,00	125.766,70	18.286,48	144.053,18
	Sommano A+B	113.623,54	16.520,86	130.144,40	244.735,21	35.584,50	280.319,71

Tabella "B"

TABELLA "B": CALCOLO DELLA SPESA DEI RILIEVI PLANO ALTIMETRICI (*)					
		u.m.	quantità	prezzo unitario	importo
	Descrizione delle attività	ha	a stima	€/u.m.	€
1	RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI Rilevamenti plano-altimetrici sono finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM) eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS su terreni medi e poco alberati con pendenze fino al 3%, (per maggiori difficoltà vedasi il punto 8 maggiorazioni diverse). Il lavoro comprende: a) studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento, di orientamento esterno e di appoggio; b) materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie; c) poligonale di collegamento o dettaglio; d) rilievo plano-altimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio; e) calcoli; TARIFFA PER PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI 6 f) restituzione e formazione di cartografia numerica. g) disegno su supporto adeguato.				
	Oggetto tariffa scala 1:1000 - fino a 30 punti per ha: onorario per ha, con un minimo di 1 ha: € 400,00 per ogni punto in più: € 8,50				
	opera di presa	ha	1	400	400,00
	vasca A	ha	5	400	2.000,00
	vasca B	ha	5	400	2.000,00
	sommano	ha	11	400	4.400,00
2	PROFILI LONGITUDINALI Il lavoro comprende: a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumenti idonei; b) calcolo distanze parziali e progressive e quote altimetriche; c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata; -				
	densità da 80 a 100 punti al Km., costo a Km. € 1000,00 sono	km	33	1000	33.000,00
3	SEZIONI TRASVERSALI Il lavoro comprende: TARIFFA PER PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI 7 a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumentazione idonea; b) calcolo distanze parziali e dislivelli; c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata. Oggetto tariffa Onorario per un intervento minimo di 10 sezioni - per ogni sezione fino a 40 m. di lunghezza € 77,00 - per ogni metro oltre i 40 m. € 1,00	n	50	77	3.850,00

	sono	ml	750	1	750,00
					4.600,00
4	POLIGONALI PLANO-ALTIMETRICHE DI COLLEGAMENTO Fasi di attuazione: a) scelta del tracciato e materializzazione dei vertici o assistenza all'apposizione degli stessi; b) misura delle distanze mediante distanziometri elettronici o G.P.S. in base alle tolleranze richieste; c) calcolo per la determinazione plano-altimetrica dei vertici e compensazione dei residui di chiusura; d) compilazione del catalogo dei vertici (monografie). - Onorario al Km. per uno sviluppo minimo di 2 Km. con una densità massima di 4 vertici al Km. € 365,00				
	sono	n	7	365	2.555,00
	SOMMANO				44.555,00

Tabella "C"

TABELLA "C": INDAGINI GEOGNOSTICHE E DELLE PROVE DI LABORATORIO . I PREZZI SONO STATI DESUNTI DAL TARIFFARIO OO.PP. REGIONE CAMPANIA 2022						
	ACRONIMO	DESCRIZIONE VOCE DI TARIFFA	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
n.o.					€/U.M.	€
1	S.01.010.010.a	Approntamento dell'attrezzatura di perforazione a rotazione fino a 80 m, compreso il carico, lo scarico e la revisione a fine lavori Per ogni attrezzatura	n	1	603,12	603,12
2	S.01.010.030.b	Attrezzature installate in corrispondenza di ciascun punto di perforazione fino a 80 m, compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto compresi gli oneri del trasporto da una piazzola a quella successiva, compreso eventuali oneri per l'accertamento sottoservizi sino a - 1,50 mt dal p.c., compreso il rispristino dello stato dei luoghi Per distanze oltre i 300 m	n	29	284,26	8.243,54
3	S.01.011.020.a	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro compreso fra 86 e 127 mm, in terreni a granulometria media quali sabbie, sabbie ghiaiose ed in rocce tenere tipo tufi, arenarie tenere, ecc. Per ogni metro lineare fino a 20 m dal piano di campagna	ml	580	83,15	48.227,00
4	S.01.011.020.b	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro compreso fra 86 e 127 mm, in terreni a granulometria media quali sabbie, sabbie ghiaiose ed in rocce tenere tipo tufi, arenarie tenere, ecc. Per ogni metro lineare fino da 20 a 40 m dal piano di campagna	ml	60	98,27	5.896,20
5	S.01.011.040.a	Sovrapprezzo alle voci di perforazione fino a 80 m per l'uso di corone diamantate	ml	100	41,33	4.133,00
6	S.01.040.030.a	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso dei sondaggi a rotazione, compresa la fornitura della fustella, da restituire a fine lavoro, ovvero da compensare con il relativo prezzo se non restituita. Per ogni prelievo fino a 20 m dal piano di campagna	n	48	60,48	2.903,04
7	S.01.040.030.b	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso dei sondaggi a rotazione, compresa la fornitura della fustella, da restituire a fine lavoro, ovvero da compensare con il relativo prezzo se non restituita. Per ogni prelievo da 20 a 40 m dal piano di campagna		6	68,04	408,24
8	S.01.040.040.a	Tubi inclinometrici installati in fori già predisposti compresi la cementazione dal basso con miscela cemento-bentonite, nonchè la fornitura dei tubi, della valvola a perdere e manicotti. Per ogni metro lineare di tubo da 0 a 80 m dal piano di campagna	ml	60	37,44	2.246,40
9	S.01.040.045.a	Misure inclinometriche mediante sonda dotata di sensore servo-inclinometrico biassiale. Per ogni livello di lettura eseguito su due guide	cad	25	5,37	134,25
10	S.01.040.045.c	Elaborazione dei dati relativi a ciascuna misura eseguita su un tubo inclinometrico, comprensiva della restituzione grafica	cad	25	75,71	1.892,75
11	S.01.050.080.a	Approntamento dell'attrezzatura per l'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche leggere con penetrometri tipo DPL con maglio 20-30 Kg, altezza di caduta maglio 20 cm, compreso il carico, lo scarico, il trasporto andata e ritorno ed il viaggio del personale. Per ogni attrezzatura	cad	1	135,85	135,85

12	S.01.050.095.a	Prova penetrometrica dinamica leggera eseguita con penetrometri tipo DPL con maglio 20-30 Kg, altezza di caduta maglio 20 cm, fino al limite di resistenza del terreno (rifiuto). Per ogni metro lineare senza uso di rivestimento	cad	30	13,06	391,80
13	S.01.060.010.a	Cassetta catalogatrice delle dimensioni di 0,5 x 1 m, completa di scomparti e di coperchio	cad	157	26,81	4.209,17
14	S.01.060.020.a	Pozzetti di protezione strumentazione. Compresa la relativa posa in opera e lucchetto di chiusura	cad	5	123,44	617,20
15	S.03.020.100.a	Prospezione sismica con tecnica MASW (Multichannelanalysis of surfacewaves) utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulsofornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 23-46 metri o maggiore, utilizzando geofoni bassa frequenza (4,5 Hz) con almeno due registrazioni per ognistendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con profilo verticale di velocità dell'onda "S", e determinazione del parametro Vs30.	cad	5	702,81	3.514,05
		sommano indagini geognostiche				83.555,61
16	S.02.010.010.a	Apertura di campione contenuto in fustella cilindrica (PVC, acciaio, ecc.) mediante estrusore, compreso l'esame preliminare e la descrizione, eseguita secondo le UNI EN ISO 14688-1	cad	48	23,79	1.141,92
17	S.02.010.010.c	Fotografia a colori di campione o di un provino formato 10x15 cm in triplice copia con scala metrica di riferimento	cad	48	11,08	531,84
18	S.02.020.010.a	Analisi granulometrica con setacci per caratteristiche fisiche e meccaniche. Per via secca su quantità <= 5kg, con un massimo di 8 vagli. Eseguita secondo la UNI CEN ISO 17892-4	cad	48	43,29	2.077,92
19	S.02.020.050.b	Determinazione dei limiti di liquidità e di plasticità, congiuntamente. Eseguita secondo la Uni CEN ISO 17892-2	cad	48	61,32	2.943,36
20	S.02.020.050.f	Determinazione del peso dell'unità di volume allo stato naturale mediante fustella tarata. Eseguita secondo la UNI CEN ISO 17892-1	cad	48	21,86	1.049,28
21	S.02.030.010.a	Prova di taglio diretto consolidata drenata con tempo di deformazione finale	cad	15	373,88	5.608,20
22	S.02.030.010.e	Prova triassiale consolidata drenata (C.I.D.) con saturazione preliminare eseguita su provini di diametro ≤ 40mm ed altezza ≤80mm, procedura standard su 3 provini. Secondo norma UNI CEN ISO 17892-9	cad	10	554,11	5.541,10
		sommano prove di laboratorio				18.893,62
		Totale indagini geognostiche e prove di laboratorio				102.449,23

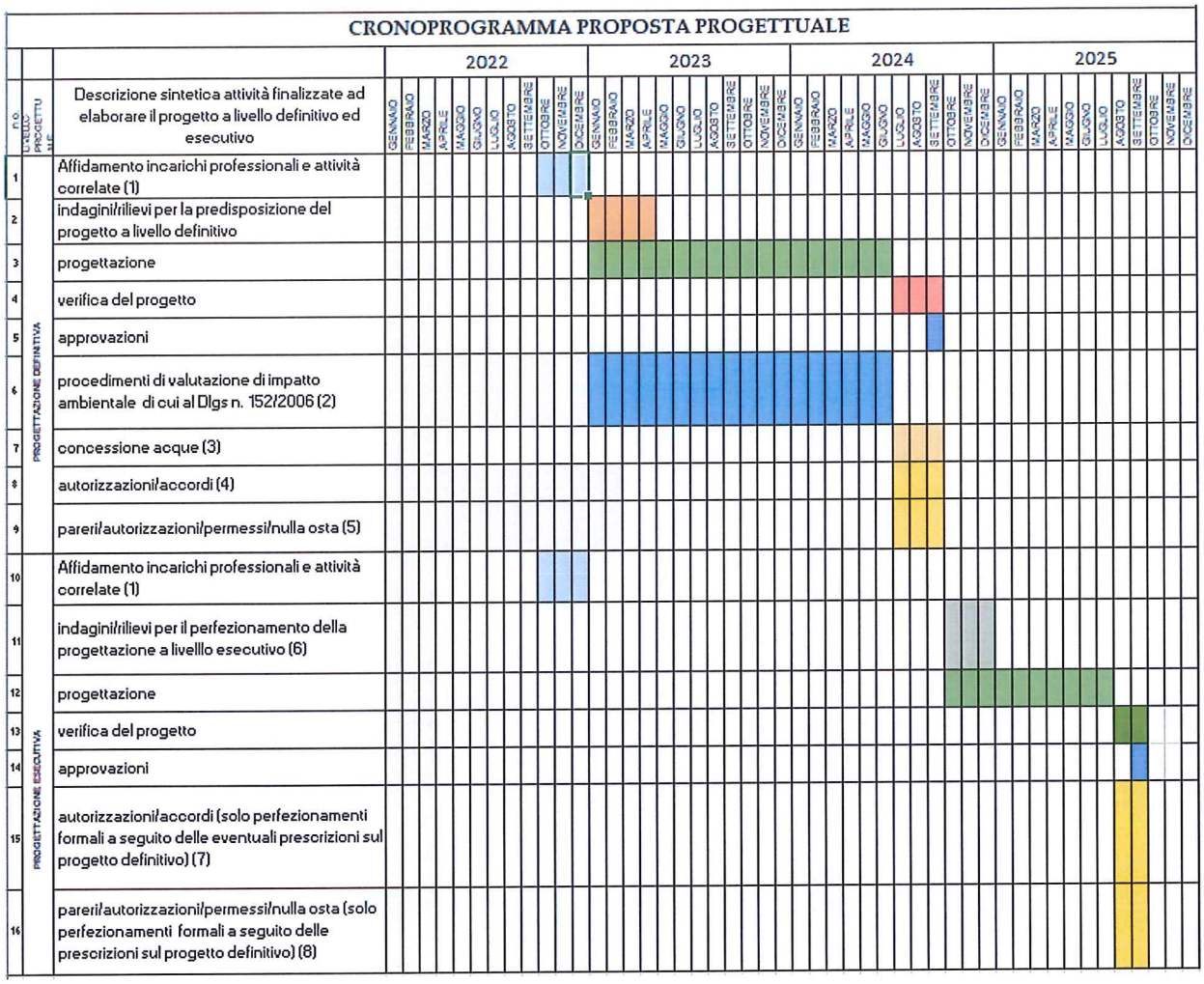
I costi relativi alle indagini geognostiche e prove in situ e di laboratorio sono stati determinati utilizzando i prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale della Campania anno 2022, giusta distinta analitica riportata nella precedente Tabella "C", precisando, ancorché pleonastico, che essi contengono gli oneri di sicurezza intrinseci, pari ad €. 717, 12.

L'incidenza della manodopera sulle stesse indagini e prove di laboratorio è pari ad €. 29.731,63 (29.021% su €. 102.449,23).

Non sono contemplati oneri di sicurezza speciali in quanto per le attività relative alle indagini geognostiche non sussistono oneri interferenziali.

CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA PROPOSTA PROGETTUALE



Note:	
(1)	Le procedure di gara per l'affidamento degli incarichi riguardanti la elaborazione del progetto saranno svolte in una sola fase per la fase della progettazione definitiva ed esecutiva
(2)	La procedura di Valutazione di impatto ambientale prescritta dall'art. 19 e seguenti del Dlgs n. 152/2006 e s.m.ei. potrà essere avviata da subito, in quanto si può portare a corredo della procedura stessa il Progetto di fattibilità tecnica economica
(3)	La procedura di richiesta di concessione acque potrà essere avviata con la scorta degli elaborati tecnici del progetto definitivo come espressamente richiesto nel Nulla Osta alla concessione rilasciato dalla Regione Puglia con nota n. 0004723 del 15/03/2022
(4)	Le procedure amministrative finalizzate ad ottenere autorizzazioni o a sancire accordi con le Autorità e/o gli Enti interessati dall'intervento potranno essere avviate da subito con la scorta degli elaborati tecnici dello studio di fattibilità tecnica economica, al fine di arrivare già preparati alla fase di avvio delle procedure di affidamento degli incarichi realtive alle attività finalizzate alla progettazione definitiva e continuare anche nelle fasi successive fino al perfezionamento del progetto a livello definitivo e fase di svolgimento della conferenza dei servizi .
(5)	Le procedure amministrative, finalizzate ad ottenere autorizzazioni/pareri e nulla osta preventivi da parte delle Autorità e/o gli Enti interessati dall'intervento, potranno essere avviate da subito con la scorta degli elaborati tecnici dello studio di fattibilità tecnica economica, al fine di arrivare già preparati alla fase di avvio delle procedure di affidamento degli incarichi realtive alle attività finalizzate alla progettazione definitiva e continuare anche nelle fasi successive fino al perfezionamento del progetto a livello definitivo e fase di svolgimento della conferenza dei servizi .
(6)	E' stato previsto che le indagini ed i rilievi per il perfezionamento della progettazione a livelllo esecutivo, qualora si dovessero eventualmente rendere necessari a seguito di prescrizioni in sede di rialscio delle autorizzazioni, pareri e nulla osta da parte delle Autorità ed Enti interessati dall'intervento, potranno essere svolti in tempi ristrettisssimi in quanto la parte rilevante e significative degli stessi saranno svolti nella fase di elaborazione del progetto definitivo.
(7)	La procedure di perfezionamento formale delle autorizzazioni o degli accordi che dovessero intervenire a seguito e/o in sede di esame del progetto definitivo sono state previste, eventualmente si dovessero rendere necessarie,post approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi o anche con separate procedure.
(8)	La procedure di perfezionamento formale delle autorizzazioni/pareri/nulla osta, ecc. che dovessero intervenire a seguito e/o in sede di esame del progetto definitivo sono state previste, eventualmente si dovessero rendere necessarie,post approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi o anche con separate procedure.